Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 settembre 2012, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dottori Caterina Piselli e Antonio Leggio, si è tenuta una riunione

TRA

ACC COMPRESSORS SPA rappresentata dal Presidente Amministratore Dott. Luca Amedeo Ramella e dal Dott. Giovanni Spanò Direttore del Personale, assistita da Confindustria Belluno Dolomiti nella persona del Dott. Andrea Gnesin

E

Le Segreterie Nazionali di FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL rappresentate rispettivamente da Bruno Deola, Alessandro Pagano e Gianluca Ficco, le segreterie Provinciali della FIOM-CGIL e UILM UIL di Belluno rappresentate rispettivamente da Luca Zuccolotto, la RSU rappresentata da Giorgio Bottegal e Paolo Da Lan

PREMESSO CHE

1. La ACC COMPRESSORS SPA (già Elettromeccanica Spa, già Zanussi Spa) ha inoltrato istanza di CIGS per ristrutturazione per i siti di Mel e Pordenone, della durata di 24 mesi a decorrere dal 13 ottobre 2010.
2. L'intervento della Cigs riguarda un massimo di 630 unità, pari all'intero organico dei due siti interessati (616 di Mel e 14 di Pordenone). Durante il periodo di fruizione di detto trattamento, autorizzato con due successivi decreti direttoriali di questo Ministero, la Società ha attuato in gran parte il seguente piano di ristrutturazione: investimenti e riqualificazione del personale volti a rispondere adeguatamente alla prevista domanda di mercato di modelli a ridotto consumo energetico ed a maggiore efficienza. Gli investimenti originariamente previsti in complessivi 3.900.000 Euro sono stati riposizionati garantendo il miglioramento della produttività, l'introduzione di una nuova variante del prodotto K, a velocità variabile, denominata VSD. Anche gli uffici di Pordenone sono stati interessati da una serie di attività di razionalizzazione, sia in considerazione delle necessarie sinergie gestionali, conseguenti alla sempre maggiore pressione competitiva ed alla conseguente necessità di riduzione di costi indiretti, sia nell'ottica di riqualificazione delle competenze attese nel prossimo futuro nei ruoli chiave soprattutto in vista della sempre più spinta globalizzazione.
3. In particolare, ad oggi sono stati effettuati investimenti per un totale complessivo di 3.654.000 Euro. La rimanente parte del programma di ristrutturazione riguarda investimenti dedicati alla reingegnerizzazione dei vecchi processi nel rispetto del termine del 12 ottobre 2012 e nel completamento dei processi formativi. La differenza residuale di 246.000 Euro, rispetto ai 3.900.000 preventivati, riflette una riprogrammazione degli interventi di ristrutturazione che saranno attuati nel periodo dal 13 ottobre 2012 al 12 ottobre 2013 con una previsione di circa 3.500.000 di Euro e rispetto ai quali risultano ormai superflui nonchè

inefficaci taluni interventi finali già contemplati nel vecchio programma e che si sarebbero dovuti sostenere con l'importo di 246.000 Euro.

4. L'ampliamento del programma intende puntare su nuovi modelli a maggiore efficienza (famiglia "Kappa") essendosi resa necessaria la sospensione a fine dicembre 2011 dei vecchi modelli relativi alle famiglie "SIGMA" e "Q" e alla conseguente costituzione di una nuova piattaforma relativa alla citata famiglia "KAPPA" .

Elementi del piano di ristrutturazione

Si rende necessario, al fine di una maggiore competitività industriale, per sopravvivere in un mercato globale di riferimento, l'ampliamento del programma già avviato nel 2010 volto alla sostenibilità commerciale di prodotti a maggiore efficienza (famiglia K).

L'ineluttabile conseguenza di quanto sopra comporta la dismissione dei modelli relativi alle famiglie Sigma e Q (oramai non più richiesti dal mercato e pertanto non più sostenibili da un punto di vista industriale). Di contro l'azienda si impegna alla messa in opera di una nuova linea di assemblaggio relativa alla citata famiglia K che consentirà una maggiore capacità produttiva del prodotto finito. Detto investimento oltre che consentire un riassorbimento di parte delle unità lavorative dichiarate eccedenti all'inizio del piano di ristrutturazione, consente nei fatti una maggiore flessibilità operativa /gestionale a fronte di una modifica degli orari di lavoro al fine di consentire la maggiore possibile saturazione degli impianti in linea con le esigenze commerciali senza incremento di organici.

Nel permanere dell'attuale situazione di mercato, si ritiene che investimenti possano consentire di liberare energie finanziarie in grado di realizzare già interventi migliorativi anche in altre aree, quali l'area dei componenti (es: corpi, alberi scatole, statori) e pertanto di ridurre possibili aggravi lavorativi. In tale prospettiva, si identifica già nel Ministero del lavoro la sede naturale di concertazione.

5. All'esito della riunione odierna le Parti convengono nel ritenere soddisfatte le condizioni per il ricorso un uleriore anno di CIGS per ristrutturazione aziendale per complessità dei processi produttivi.

QUANTO SOPRA PREMESSO, LE PARTI HANNO CONCORDATO QUANTO SEGUE:

1. Le premesse tutte sono parte integrante del presente accordo.
2. Per le ragioni indicate in premessa e anche al fine di ridurre l'impatto occupazionale delle misure di ristrutturazione, le Parti concordano circa la necessità di richiedere per i siti di Mel e Pordenone, per la durata di 12 mesi, senza soluzione di continuità, la "CIGS per ristrutturazione per complessità dei processi produttivi" a decorrere dal 13 ottobre 2012.
3. L'intervento della CIGS per i siti di Mel (BL) e Pordenone riguarderà un massimo di 622 unità, pari all'intero organico dei due siti interessati (606 di Mel e 16 di Pordenone) che potranno essere sospesi a 0 ore settimanali o seguire regimi di orari ridotti vari, al momento non quantificabili.

4. Quanto ai criteri di individuazione dei lavoratori interessati ed alle modalità di attuazione delle sospensioni, l'azienda terrà conto delle mansioni interessate dalle sospensioni o riduzione di lavoro e delle esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali. Le Parti convengono che le modalità di rotazione verranno definite tra azienda ed RSU, tenuto conto delle mansioni interessate dalle sospensioni o riduzione di lavoro e delle esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali. Ai fini della rotazione all'interno delle mansioni, si terrà conto delle competenze e conoscenze specifiche dei lavoratori. Potranno essere esclusi dalle sospensioni in CIGS i lavoratori le cui mansioni, competenze e conoscenze specifiche siano tali da non consentire la temporanea sospensione dell'attività lavorativa; resta ferma la possibilità di concordare con i singoli dipendenti, secondo le modalità già note alle Parti, periodi di sospensioni di maggiore durata; alla luce della situazione aziendale nota alle Parti il numero medio dei lavoratori continuativamente sospesi per ciascun periodo mensile sarà coerente con gli esuberi e le esigenze di mercato e competitività; l'azienda applicherà a tutti gli importi relativi agli istituti diretti, indiretti e differiti il prorata in funzione alle ore di CIGS fruite.
5. Durante il periodo di fruizione della CIGS, il personale coinvolto sarà interessato dai seguenti strumenti:
   - Percorsi di formazione e riqualificazione (in aula e/o "on the job"), tesi a ricollorare il personale interessato all'interno dello stabilimento.
   - Il rapporto tra i lavoratori coinvolti nei processi formativi e quelli sospesi in CIGS sarà almeno pari al 30%.
   - Sono previsti percorsi di outplacement rivolti ad un numero massimo di lavoratori pari a quelli strutturalmente eccedenti nonchè compatibilmente al concorso di idonei finanziamenti pubblici. Diversamente da quanto previsto dal precedente punto 4, il coinvolgimento dei lavoratori in tale percorso potrà comportare la sospensione per periodi continuativi coerenti con la concreta definizione e attuazione dei percorsi stessi .
   - Accompagnamento alla pensione durante o al termine del periodo di CIGS e/o del successivo periodo di mobilità.
   - Trasformazione, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative, del rapporto di lavoro a tempo indeterminato da full-time a part-time.
   - Possibilità di effettuare novazioni del rapporto di lavoro compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative.
   - Allo scopo di favorire ulteriormente la collocazione dei dipendenti all'esterno dell'azienda e per permettere loro di meglio cogliere eventuali opportunità occupazionali che dovessero maturare nel frattempo, le Parti concordano circa l'attivazione, nel periodo 13 ottobre 2012 - 12 ottobre 2013, di procedure di licenziamenti collettivi finalizzati a consentire l'uscita dalla CIGS dei lavoratori in esubero ed il loro accesso, con i benefici di legge, ad altre posizioni di lavoro; ciò, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In tale prospettiva la mobilità potrà essere utilizzata anche per sostenere forme di auto-imprenditorialità. Le Parti concordano che potranno essere licenziati per le finalità ora espresse e all'esito delle procedure di licenziamento

collettivo, solo i lavoratori che non si opporranno alla risoluzione del rapporto di lavoro.

- Possibilità di trasferimento verso altri siti del gruppo, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative;
- Ai dipendenti che lasceranno l'azienda durante il periodo di ricorso alla CIGS, licenziati all'esito di procedure di cui agli articoli 4, 24 l. 223/91, sarà riconosciuto, previa sottoscrizione di idoneo verbale di conciliazione ex art. 410, 411 c.p.c una somma a titolo di incentivo all'esodo e rinuncia di transazione secondo le modalità indicate nell'allegato C dell'accordo del 15 marzo 2006.

6. Nonostante il permanere delle condizioni di difficoltà finanziarie, l'Azienda anticiperà alle normali scadenze di paga il trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.
7. Sono previsti incontri di massima trimestrali e comunque a richiesta delle Parti per monitorare l'andamento della CIGS.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti danno per esperita, con esito positivo, la procedura di consultazione sindacale ai sensi del DPR 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ACC COMPRESSORS SPA

OO.SS.

CONFINDUSTRIA BELLUNO DOLOMITI

RSU